Autore: Giovanna Rigiani
Domicilio: Monte Carasso
Equipaggio: Giovanna ed Enis con Sofia (quasi 7 anni) e Matilde (quasi 4 anni)
Tipo o marca del veicolo: EVM Evolution 4 del 2004

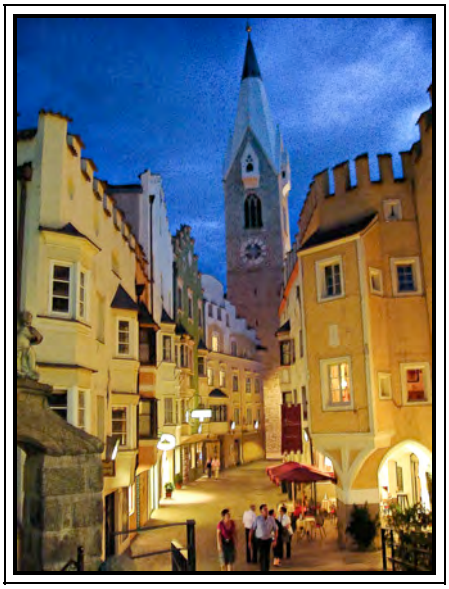
VIAGGIO

Nazione: Italia – Dolomiti – Val Pusteria
Città visitate: Bressanone – San Lorenzo – Brunico – Valle di Anterselva e lago di Anterselva – Valle di Braies e lago di Braies – Dobbiaco e Lago di Dobbiaco - Val di Sesto (Sesto e Moso) – Val Fiscalina – San Candido - Lienz
Periodo: dal 5 al 12 luglio 2010
Km percorsi: 1085 Km
Itinerario: Aquila – Passo del Lucomagno – Disentis – Coira – Feldkirch – Meiningen – Innsbruck – Passo del Brennero – Bressanone – San Lorenzo – Brunico – Valle di Anterselva – Valle di Braies – Dobbiaco – Val di Sesto – Val Fiscalina – Lienz e ritorno

DIARIO

1° giorno: Aquila – Bressanone , percorsi 396 Km
Luoghi visitati: Bressanone (Brixen) 559 m
Campeggio o area di sosta: parcheggio Acquarena, Bressanone
Coordinate gps o indirizzo web: N 46°43.227 – E 11°39.438
Costo: 0,60 euro/ora notte – 1,30 euro/ora giorno
Consigli utili: Decidiamo di passare per l' Austria con la voglia di viaggiare attraverso un paesaggio diverso; il viaggio risulta un po' piu' lungo ma lungo il percorso austriaco il traffico risulta molto fluido e scorrevole. Il costo della vignetta è di 7,90 euro ed è valida per 10 giorni; quest'ultima viene acquistata presso un chiosco-bar lungo l'autostrada. A parte un pedaggio su autostrada italiana di 2,70 euro, paghiamo per i due tunnel rispettivamente 8,50 e 8 euro.
Impressioni personali: E' lunedi' mattina e terminiamo di sistemare il camper. Mio marito decide di spostarlo in una zona piu' ombrosa in modo di ritrovarlo un po' piu' fresco alla partenza. Abbiamo in attivo 2000 km quindi siamo a tutti gli effetti dei novizi… Aihme'… osservo la manovra dalla terrazza di casa e sento un bel rumore…corro giu' per le scale e mio marito scende tranquillo dal camper… non ha sentito nulla… dicevano che i camper in vetroresina erano ben isolati ma non pensavo fino a questo punto… Beh i danni sono: la bucalettere del cugino di mio marito piegata e rovinata, un cerchione della bicicletta del suocero completamente stortato (che riusciamo poi a regolare in grandi linee…) e un graffio posteriore laterale al camper che il nostro carrozziere Aldo sapra' sicuramente sistemare in un batter d'occhio…Passato il breve malumore… riusciamo a partire per le 13.30. Il viaggio risulta tranquillo e verso le 19.45 raggiungiamo la citta' di Bressanone. Appena arrivati al parcheggio dell'Acquarena mio marito Enis decide di fare un giro con la bici per perlustrare un po' la cittadina. Parte e in meno di cinque minuti e gia' di ritorno; la ruota della mia bicicletta scoppia completamente… non è proprio giornata… ne' per mio marito, ne' per le nostre biciclette…Ceniamo e in seguito facciamo una piacevole passeggiata rilassante nella Bressanone notturna.

Immagini:



Bressanone di notte

2° giorno: Bressanone – San Lorenzo, percorsi 37 km
Luoghi visitati: Bressanone, San Lorenzo (St. Lorenzen) 810 m, Brunico (Bruneck) 835 m
Campeggio o area di sosta: Ansitz Camping Wildberg
Coordinate gps o indirizzo web: N 46°46.844 – E 11°53.891
Costo: per persona 8,50 euro, per bambini fino a 12 anni 3,50 euro, piazzola 11 euro, corrente 2,50 euro e doccia 0,50 euro
Consigli utili: A circa 3 Km a nord di Bressanone è possibile visitare l'Abbazia di Novacella.
Impressioni personali: Decidiamo di fare ancora un giro nella citta' di Bressanone; di tutte le citta' che visitiamo in questo viaggio, troviamo che Bressanone è la piu' bella. Bressanone è uno storico centro artistico ed elegante cittadina; si estende in un'ampia conca che vede la valle d'Isarco incontrare la val Punteria fra vigneti, frutteti e giardini di ricche residenze cui fanno da quinta le cime dolomitiche. La millenaria presenza dei vescovi ha segnato il carattere di Bressanone promuovendolo come centro dedito agli studi e alla vita spirituale. E' il maggior centro d'arte dell'Alto Adige e possiede importanti monumenti come il duomo e il Palazzo vescovile. Una volta terminato il giro per Bressanone e dopo aver fatto sostituire la ruota della mia bicicletta decidiamo di dirigerci verso San Lorenzo. Una leggera pioggia ci accompagna durante il viaggio fino al campeggio Wildberg di San Lorenzo. Al nostro arrivo il cielo si rischiara e decidiamo di fare un tuffo nell'acqua gelida della piscina… Pranziamo e siamo pronti poi per una gita in bicicletta lungo la pista ciclabile che collega San Lorenzo alla cittadina di Brunico; percorriamo circa 4,5 Km. Brunico è il centro principale della Val Punteria. Nei dintorni troviamo Plan de Corones che costituisce un comprensorio sciistico inserito nel Dolomiti Superski facendo diventare Brunico una vera piccola capitale delle nevi.

Immagini:

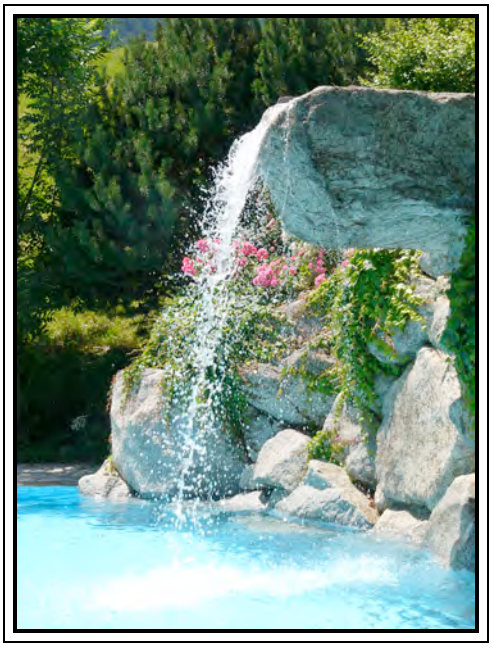
Bressanone di giorno

Brunico

3° giorno: visita alla citta' di Dobbiaco in treno
Luoghi visitati: Dobbiaco (Toblach) 1240 m
Campeggio o area di sosta: Ansitz Camping Wildberg
Coordinate gps o indirizzo web: vedi sopra
Costo: vedi sopra
Consigli utili: Per chi fosse interessato è possibile acquistare la Mobilcard al costo di 13 euro (tre giorni) e 18 euro (7 giorni) per persona, la quale permette di usufruire dei treni regionali, autobus e alcune funivie.
Impressioni personali: passiamo la mattinata al campeggio godendoci la piscina. La particolarita' di questo simpatico campeggio è la presenza di diversi animali; fra i vari camper e roulottes vediamo girovagare galli con "chicchirichiii" incluso, galline e pavoni; vicino al parco dei bambini troviamo le capre, i lama e una simpatica casetta con vari porcellini d'india e cuccioli; mentre nella corte interna del campeggio vi è una piccola fattoria con cavalli e pony. Le mie bambine infatti ne vanno pazze…

Il pomeriggio decidiamo di dirigerci verso la cittadina di Dobbiaco con il treno. Infatti la Val Pusteria è molto ben servita da trasporti con il treno e con il bus. Prendiamo il treno alle 14.51 e alle 15.25 scendiamo alla stazione di Dobbiaco. Durante il viaggio è possibile ammirare il paesaggio che a poco a poco si avvicina sempre piu' alle cime dolomitiche. Il prezzo del tratto in treno per due persone è di 14,50 euro.
Dobbiaco rappresenta una stazione turistica dell'alta val Punteria, situata allo sbocco della valle di San Silvestro (a nord) e della val di Landro (a sud) che la collega all'Ampezzano; infatti in 55 minuti si puo' raggiungere Cortina d'Ampezzo con il bus. Bella e imponente è la parrocchiale tardobarocca dedicata a San Giovanni Battista.

Immagini:



Ansitz Camping Wildberg

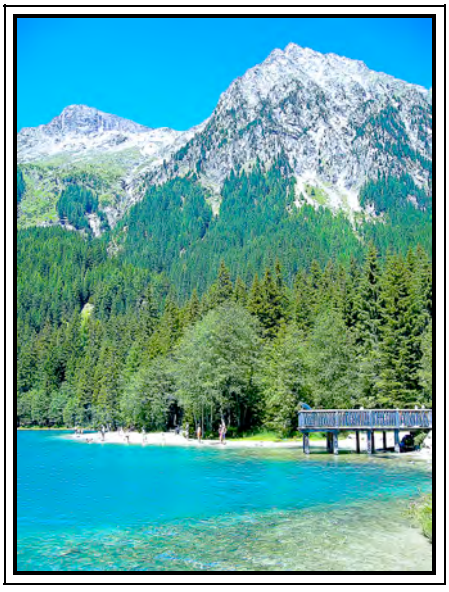
Dobbiaco

4° giorno: San Lorenzo – Valle di Anterselva (Antholzer Tal) – Monguelfo – Valle di Braies (Prags Tal) – Braies di dentro – S. Vito – Lago di Braies, percorsi 71 km
Luoghi visitati: Valle di Anterselva e lago di Anterselva 1642 m, lago di Braies 1496 m
Campeggio o area di sosta: parcheggio P2 lago di Braies
Coordinate gps o indirizzo web: N 46°53.229 – E 12°10.452 parcheggio laghetto di Anterselva, N 46°42.132 – E 12°05.145 parcheggio lago di Braies
Costo: 6 euro/ giorno, dalle 12.00 alle 12.00 del giorno dopo prezzo speciale di 9 euro
Consigli utili: è possibile fare un giro con la barca a remi sul lago di Braies al prezzo di 10 euro per 30-

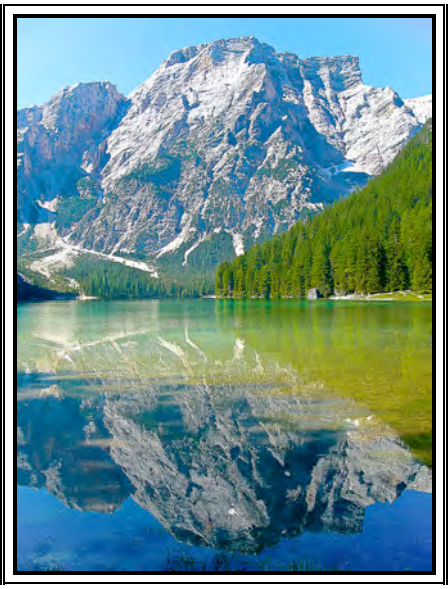
45 minuti. Lo spettacolo è stupendo… le acque sono talmente di colore smeraldo che le barche sembrano sospese sull'acqua…
Nel parcheggio del lago di Braies ricordarsi di tenere sempre le zanzariere se non si vuole essere divorati…
Altri campeggiatori ci comunicano che il pianoro di Pratopiazza , passando per Braies di fuori, è molto bello e propone una bellissima vista sulla Croda Rossa e il Cristallo… purtroppo non siamo andati…

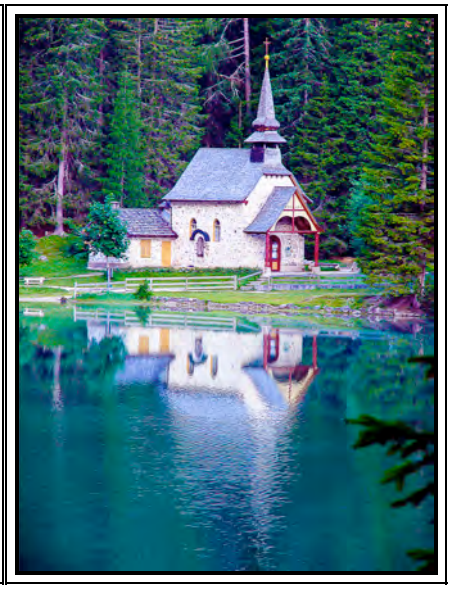
Impressioni personali:dopo l'ultimo tuffo in piscina lasciamo il tranquillo e piacevole campeggio Wildberg per dirigerci verso la Valle di Anterselva. A Valdaora si immette la valle di Anterselva che si spinge verso il confine con l'Austria attraverso il passo di Stalle. La valle si snoda per una ventina di chilometri in un paesaggio che si fa via via sempre piu' maestoso. Durante l'inverno la valle è un importante centro per la pratica del biathlon. Alla testata della valle, sulla sinistra, si elevano le Vedrette di Ries, maestosa formazione granitica elevata a Parco naturale e ai loro piedi il lago di Anterselva, il piu' profondo dell'Alto Adige. Il lago di Anterselva è bello ed è circondato da una natura ancora selvaggia.
Dopo la valle di Anterselva ci dirigiamo verso la valle di Braies con il suo famoso lago. La valle di Braies è quasi interamente compresa nel Parco naturale di Fanes-Sennes-Braies e si stacca dalla Pusteria tra Monguelfo e Villabassa. La valle di Dentro arriva ad uno dei piu' suggestivi specchi di acqua alpini, il lago di Braies, le cui acque sfumano nel colore dello smeraldo. Nel lago si stagliano le pareti della Croda del Becco (2810 m). La valle di Fuori invece si inoltra fino al pianoro di Pratopiazza sotto la Croda Rossa e il Cristallo.
La giornata è stupenda è il colore del lago di Braies è veramente incantevole; decidiamo di fare il giro del lago… dei passanti ci dicono che in 40 minuti il giro è fatto… purtroppo ci mettiamo un po' di piu' con le bimbe… e cioe' ben 1 ora e 45 minuti.

Immagini:



Valle di Anterselva e lago di Anterselva





Lago di Braies

5° giorno: Lago di Braies – Dobbiaco – Lago di Dobbiaco – San Candido seggiovia Monte Baranci – Valle di Sesto, percorsi 41 km
Luoghi visitati: lago di Dobbiaco, salita con seggiovia al rifugio Baranci 1493 m e discesa con Fun Bob
Campeggio o area di sosta: Caravan Park Sexten 1520 m, Via San Giuseppe 54, Sesto/Moso
Coordinate gps o indirizzo web: parcheggio seggiovia rifugio Baranci N 46°43.873 – E 12°16.616, Caravan Park Sexten N 46°66.775 – E 12°39.910
Costo: parcheggio presso seggiovia rifugio Baranci gratis, Caravan Park Sexten: per persona 12 euro, per bambino 6 euro, per piazzola comfort 12 euro, per servizio rifiuti 1 euro e corrente a seconda del consumo.
Consigli utili: il campeggio non è dei piu' economici ma lo consigliamo vivamente. Se fate un giro vedrete come è curato nei minimi dettagli… reception, bagni comuni, bagni privati, casetta sospesa, casa del contadino, asilo, terme, ecc…
Impressioni personali: mi sveglio presto e mentre gli altri ancora dormono decido di passeggiare di nuovo attorno al lago di Braies con le prime luci mattutine; esco alle 6.15 e durante il percorso incontro solo due persone impiegando ora circa 50 minuti. Le luci mattutine donano al lago un aspetto ancora diverso… e incantevole. Lasciamo la valle di Braies e ci dirigiamo verso Dobbiaco e il suo lago. Qui facciamo un giro sul lago con il pedalo' al prezzo di 5 euro per 30 minuti. Il lago è bello e le acque sono trasparenti… ma sicuramente non confrontabile a Braies… Facciamo una pausa per un gelato e poi ci dirigiamo verso San Candido dove si trova la seggiovia che permette di salire al rifugio Baranci. Durante la salita in seggiovia è possibile ammirare maestoso il Monte Baranci (2966 m) e in 5 minuti raggiungiamo il rifugio Baranci (1493 m). Qui troviamo un bel parco per i bambini; le nostre bambine pero' sono cosi' eccitate per la discesa con il Fun Bob che non lo vedono neppure. La discesa in Fun Bob è veloce e divertente e in pochissimi minuti raggiungiamo di nuovo la base. Il costo della salita in seggiovia e discesa in Fun Bob per adulto è di 10,60 euro mentre per bambino (8-15 anni) è di 7,40 euro. Questa pista in inverno è percorribile con gli sci. Finalmente percorriamo la valle di Sesto che parte da San Candido per raggiungere il bellissimo campeggio di Caravan Park Sexten. Ci piazziamo e poi decidiamo di fare un bel bagno nelle terme del campeggio; le costruzioni delle piscine termali sono veramente molto particolari e calde; gli elementi principali oltre all'acqua sono il legno, la pietra ollare e il metallo. L'atmosfera è molto calda e speciale. All'interno delle terme troviamo persino un caminetto acceso. Il prezzo delle terme è di 15 euro per famiglia (3 ore).

Immagini:

Lago di Dobbiaco

Seggiovia rifugio Baranci e Fun-Bob

Terme Caravan Park Sexten

Caravan Park Sexten

6° giorno: a piedi fino a Moso e in bus fino a Sesto

Luoghi visitati: Moso e Sesto

Campeggio o area di sosta: Caravan Park Sexten

Coordinate gps o indirizzo web: vedi sopra

Costo: vedi sopra

Consigli utili: alcuni campeggiatori ci consigliano di fare la passeggiata che parte dalla fermata dellaVal Fiscalina fino al rifugio Fondo Valle (circa 30 minuti); si tratta di un percorso pianeggiante e tranquillo ma con una bella vista sulle maestose montagne. Il ritorno è possibile percorrerlo in carrozza con i cavalli, mentre in inverno con la slitta.

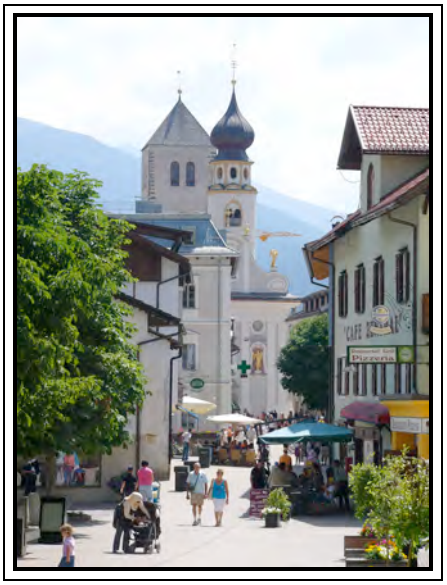
Impressioni personali: la giornata si presenta piu' tranquilla e con meno programmi. Dopo pranzo imbocchiamo un sentiero laterale (in inverno pista per fondisti) che ci porta al paesino di Moso. Il sentiero si trova fra abeti e durante il percorso sulla sinistra è possibile vedere l'impianto di risalita che porta ai prati di Croda Rossa (2000 m) che durante l'inverno sono frequentati da sciatori. La particolarita' di queste piste è che nella stagione invernale troviamo le renne in liberta'. Dopodiche' prendiamo il bus e ci dirigiamo verso Sesto, una bella stazione di villeggiatura conosciuta per i presepi artistici. Percorrendo la valle di Sesto in bus, all'altezza di Moso sul versante occidentale si apre la Val Fiscalina che viene percorsa appunto dal bus. Alla testata della Val Fiscalina, percorsa in pochi minuti dal bus, si possono osservare le forme del modellamento glaciale. Dalla Val Fiscalina , dominata dalla cima Tre Scarceri (3145 m) con il rifugio omonimo, si sale con la funivia alla Croda Rossa di Sesto. D'obbligo è l'escursione ai rifugi Zsigmondy-Comici e Locatelli (2405 m), in vista delle pareti nord delle Tre Cime di Lavaredo (2998 m). Le Dolomiti di Sesto e il loro parco sono lo scenario di questa valle che si apre in alto con il maestoso spettacolo delle Tre Cime di Lavaredo! Ritorniamo in campeggio e alla sera andiamo alla casa del contadino per gustarci un trancio di pizza.

Immagini:

Moso e Sesto

7° giorno: San Candido in bus
Luoghi visitati: San Candido (Innichen) 1173 m
Campeggio o area di sosta: Caravan Park Sexten
Coordinate gps o indirizzo web: vedi sopra
Costo: vedi sopra
Consigli utili: per i piu' sportivi da San Candido è possibile raggiungere la cittadina austriaca di Lienz attraverso la pista ciclabile per un totale di circa 45 km; il percorso è in discesa passando da un altezza di 1173 m per San Candino fino un'altezza di 474 m per Lienz. Il ritorno è possibile percorrerlo con il treno.
Impressioni personali: stamattina partiamo con il bus in direzione San Candido; in 34 minuti siamo a destinazione. La cittadina di San Candido è una piacevolissima stazione turistica estiva e invernale, situata in un invidiabile contesto naturale e paesaggistico a breve distanza dal confine italo-austriaco. Da ammirare è la colleggiata, considerata il massimo esempio dell'arte romanica nella provincia di Bolzano. A San Candido visitiamo Dolomythos (Tesori delle Dolomiti); trattasi di un museo di Michael Wachtler con annesso un bel negozio. Nel museo si possono ammirare diversi fossili e il mondo dei dinosauri; è possibile vedere dei filmati sulle Dolomiti e infine per i piu' piccoli vi è la divertente caccia al tesoro dove quest'ultimi diventano ricercatori di pietre preziose come ametiste, citrini, cristalli di rocca, ecc. Per le nostre bimbe questa è stata la parte piu' piacevole. Ci fermiamo a mangiare una pizza e dopo un breve temporale rientriamo al campeggio per un ultimo bagno alle terme.

Immagini:



San Candido

Museo Dolomithos e alla ricerca del tesoro

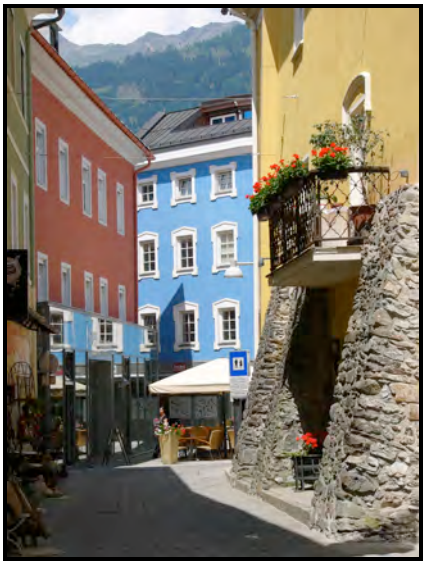
,

8° giorno: Caravan Park Sexten – San Candido – Lienz e ritorno ad Aquila, percorsi 541 km
Luoghi visitati: Lienz (Austria) 474 m
Campeggio o area di sosta: parcheggio OBB Laderstrasse 1
Coordinate gps o indirizzo web: N 46°49.659 – E 12° 46.075
Costo: mi sembra 2 euro/ora
Consigli utili: lungo la strada che raggiunge Lienz è possiile visitare a Sillian la famosa fabbrica

Loacker. Inoltre a Sillian troviamo per la gioia dei bambini un simpatico parco di nome Wichtel Park all'interno del bosco.
Abbiamo voluto visitare la citta' di Lienz ma ci rendiamo conto di aver allungato notevolmente il viaggio di ritorno. Infatti guardando bene la cartina probabilmente sarebbe stato piu' idoneo e conveniente partire da Sesto e passare per il Passo Tre Croci-Cortina d'Ampezzo-Belluno-Treviso-Padova-Verona-Brescia- Bergamo-Milano e Chiasso.

Impressioni personali: Lienz è detta anche la perla delle Dolomiti. Lienz è situata al punto di snodo tra le valli Punteria, Drautal e Iseltal. La capitale del Tirolo orientale conta 13'000 abitanti. Il clima mediterraneo, le innumerevoli possibilita' escursionistiche e di sport, la buona reputazione come centro culturale e anche i numerosi negozi fanno della citta' di Lienz una meta molto amata.
L'ampia piazza centrale della citta' è chiusa al traffico da giugno a settembre in cui un mare di fiori e palme mostrano l'influsso mediterraneo. Le case con le facciate colorate, i caffe' a bordo di strada e i piccoli negozi trasmettono un'atmosfera del sud.
A Lienz ci rinfreschiamo con una bella bibita e un gelato: verso le 14.30 ci avviamo per il ritorno… arriviamo ad Aquila verso le 21.45.
Ci rendiamo conto che la Val Pusteria rappresenta solo una piccola parte delle immense e innumerevoli vallate dolomitiche; le possiblita' di svago sono davvero infinite… basta avere solo un po'di tempo a disposizione… E le cime dolomitiche sprigionano effettivamente una sensazione diversa e speciale rispetto alle nostri alpi (chiaramente senza nulla togliere a loro…!). Cio' che ci rimane di questo viaggio è ancora tanta curiosita' e chissa' un giorno ritornare per scoprire nuove vallate e incantevoli paesaggi…

Immagini:



Lienz (Austria)